

Direzione processo Legislativo Settore Commissioni Consiliari

ORDINE DEL GIORNO N. 210

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SPORTELLI POSTALI.

Presentato dai Consiglieri regionali:

OTTRIA DOMENICO VALTER (primo firmatario), APPIANO ANDREA, BOETI ANTONINO, CAPUTO VALENTINA GIUSEPPINA, GRIMALDI MARCO, MOTTA ANGELA, RAVETTI DOMENICO, ROSTAGNO ELVIO, VALLE DANIELE

Protocollo CR n. 4602 Presentato in data 06/02/2015 Consiglio Regionale del Piemonte



H. Ish

A00004602/A0101A -01 09/02/15 CR CL. 02-18-02/213/2015/X

12:15 06 FEB 2015 A01000 000258

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 210

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula	\times
trattazione in Commissione	Г

Oggetto: Piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 ha attribuito all'Autorità Garante delle Comunicazioni (Agcom) una competenza specifica nella determinazione dei criteri di ragionevolezza funzionali all'individuazione dei punti del territorio nazionale necessari a garantire una regolare ed omogenea fornitura del servizio postale;
- con il successivo Decreto ministeriale del 7 ottobre 2008 i suddetti criteri sono stati aggiornati: per la distribuzione degli uffici postali sul territorio il parametro guida è costituito dalla distanza massima di accessibilità al servizio e, inoltre va assicurata l'operatività di almeno un ufficio postale nel 96 per cento dei Comuni italiani;
- sulla base delle funzioni attribuite dal D.lgs. 261/1999, l'Agcom ha avviato con propria delibera n. 236/13/CONS un'apposita istruttoria finalizzata a valutare la congruità dei vigenti criteri di distribuzione dei punti di accesso. Tale istruttoria si è conclusa con l'adozione di una ulteriore delibera, la n. 342/14/CONS, con la quale l'Autorità

Garante ha integrato i criteri di distribuzione degli uffici postali di cui al DM del 2008 attraverso l'introduzione di specifiche previsioni di garanzia a tutela degli utenti residenti nelle zone più disagiate, tra cui i Comuni rurali ed i Comuni montani;

considerato che

- l'amministratore delegato di Poste Italiane S.p.A. il 16 dicembre 2014 ha presentato il Piano industriale del Gruppo 2015-2019, nell'ambito del quale si prospettano numerosi tagli agli uffici e sportelli postali periferici che colpiscono pesantemente il Piemonte e, in particolare, la provincia di Alessandria;
- come ha dichiarato lo stesso amministratore delegato di Poste Italiane "i margini necessari per garantire investimenti e sviluppo sono in calo, in particolare nei servizi postali dove le attuali regole obbligano ad una struttura di costi e processi non più sostenibile";

constatato che

 il piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali che, al momento, sta circolando come bozza delinea una situazione allarmante per l'alessandrino: su un totale di 217 uffici operativi almeno 24 rischiano il ridimensionamento e per altri 5 si prospetta la chiusura. Tale prospettiva sarebbe anche peggiore del piano di razionalizzazioni già previsto nel 2013-2014 e finora non attuato, dato che gli uffici a rischio di soppressione verrebbero più che raddoppiati;

rilevato che

- se tale nuovo progetto di riordino venisse attuato nessuna zona della provincia di Alessandria resterebbe immune, dall'Ovadese con Lerma all'Acquese con Alice e Prasco al Tortonese con Paderna al Casalese con Odalengo Grande e Serralunga, fino all'Alessandrino con riduzioni di orario per gli uffici dei sobborghi;
- i sindaci di tutti i Comuni coinvolti hanno già manifestato la propria piena contrarietà ai suddetti tagli rilevando anche l'importanza degli uffici postali soprattutto nei piccoli

centri. Infatti una presenza capillare degli uffici postali nei piccoli centri della nostra regione è elemento di fondamentale importanza, in quanto concorre a garantire alla popolazione, in particolare agli anziani ed alle fasce a più ridotta mobilità, i servizi essenziali, contribuendo così ad evitare lo spopolamento di ampie porzioni di territorio;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- a sollecitare il Ministero del Tesoro, in quanto azionista di riferimento di Poste italiane S.p.A., affinché il piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali sia riesaminato;
- ad avviare un confronto con la Direzione regionale di Poste italiane e con tutte le amministrazioni locali coinvolte sugli effetti di una razionalizzazione del servizio postale, in moda tale che il piano sia il più aderente possibile alle reali esigenze del territorio.

Torino, 5 febbraio 2015

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI

A00004926/A0101A -01 10/02/15 CR

CL 02-18-02/213/2013/X

Il Consigliere

Prot. n. /PD/X/2015

CONSIGLIO 015 A02000 000505
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Torino, 9 febbraio 2015

IZSI

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte Mauro LAUS

SEDE

Oggetto: Richiesta di aggiunta firma

910

Con la presente comunico, con il consenso del primo firmatario Valter Ottria, di voler apporre la mia firma all'Ordine del giorno avente ad oggetto "Piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali", presentato in data 6 febbraio 2015.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti



Il Consigliere

14:23 11 FEB 2015 A02000 000541

Prot. n. DSPD/X/2015

Torino, 10 febbraio 2015

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte Mauro LAUS

SEDE

Consiglio Regionale del Piemonte

A00005148/A0101A -01 11/02/15 CR

CC-02-18-02/213/15/X

Oggetto: Richiesta di aggiunta firma

210

Con la presente comunico, con il consenso del primo/firmatario Valter Ottria, di voler apporre la mia firma all'Ordine del giorno avente ad oggetto "Piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali", presentato in data 4 febbraio 2015

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

18:59 03 MAR 2015 A01000 000496



Torino, 3/03/2015

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI

900008197/901008 -04 04/03/15 CR

CL. 2.18.2/213/2015/x

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

SEDE

Oggetto: richiesta aggiunta firma

Con l'assenso del primo firmatario comunico di apporre la firma all'odg/mozione

210

Cordiali saluti